

L'aria è brezza e vento,
 è soffio e sospiro,
 è sussurro e parola...
 L'aria è musica e melodia,
 è profumo e incanto...

Presso la Nuova Strada Sotterranea
 Via XX Settembre - Castello di Vigevano

Aria

**Dal 6 al 21
 OTTOBRE 2012**

Inaugurazione sabato
 6 ottobre ore 17,00

**Sesta rassegna
 internazionale
 di illustrazione**

A seguire:
 esibizione musicale
 a cura di *Emoticon Ensemble*
INGRESSO LIBERO

Dal lunedì al venerdì:
 9.00-12.30 • 16.00-18.00
 Sabato e Domenica:
 10.00-13.00 • 15.30-18.30

Visite guidate
 e laboratori didattici
 per le scuole su prenotazione
 al numero tel. 347.1681958

**MUSEO
 DIOCESANO
 DI PADOVA**  **DIOCESI DI PADOVA**

Informazioni:
 Associazione *Le Zolle*
 Corso Milano, 4 - Vigevano (PV)
 Tel. 0381.74507 - email: lezolle@alice.it
 www.icoloridelsacro.org

Con il contributo di:

Esposizione a Vigevano a cura di:

LE ZOLLE
 Associazione di Promozione Culturale

In collaborazione con:

Città di Vigevano
 Assessorato alla Valorizzazione Culturale

Scuola Primaria e Secondaria di primo grado "Don F. Comelli" VIGEVANO

Emoticon Ensemble

PORTMOKA


ALFANO CULTURALE EDUCATIVO OSPEDALE CIVILE DI VIGEVANO

MADONNECOMI

FONDAZIONE

Aria

Sesta rassegna internazionale di illustrazione



MUSEO DIOCESANO DI PADOVA

icolori del sacro

www.icoloridelsacro.org





L'aria è brezza e vento,
 è soffio e sospiro,
 è sussurro e parola...
 L'aria è musica
 e melodia,
 è profumo
 e incanto...



Dei quattro elementi,
 l'aria è il più delicato.
 È invisibile, immateriale,
 impalpabile. È lo spazio intangibile
 che avvolge l'universo,
 la linea di demarcazione tra terra e cielo,
 il punto di contatto tra spiritualità e materia.



Seppur lieve, l'aria è dotata di grande
 energia e potenza: dinanzi alla furia
 di un tornado ben poco resta
 saldamente ancorato alla terra.
 Alla potenza devastatrice dell'aria
 non sfugge nulla. Porta la morte,
 sradica e strappa, ma senz'aria
 non ci sarebbe neanche vita:
 l'aria è il vento che sparge i semi
 delle piante ed è respiro per l'uomo,
 necessità e mistero.

L'uomo ha sempre desiderato volare,
 vincere la forza di gravità che lo ancora a terra.
 Sfidare i limiti imposti dalla fisica,
 fondersi con il vento e accompagnare i toni,
 salire nel cielo come un palloncino,
 su una mongolfiera o un aquilone,
 volare nel blu come gli uccelli quasi nel tentativo
 di raggiungere un oltre...



Dove è il Cielo, lì è anche Dio

da una preghiera della tribù africana degli Ewe

Per tutto questo, per il suo essere
 qualcosa di infinito e incontenibile,
 l'aria ha rappresentato fin da subito
 il trascendente; la stessa
 contemplazione della volta celeste,
 da sola, ha suscitato nella coscienza
 primitiva un'esperienza religiosa.



Dall'inizio della storia l'aria ha trovato spazio
 nel sentire spirituale dell'umanità che ne riconosce
 il mistero nei racconti dell'inizio, nei riti primigeni
 e nelle personificazioni delle divinità.
 Sono innumerevoli le divinità legate all'aria
 che i popoli hanno venerato nel tempo.



In molte religioni
 la trascendenza divina si manifesta
 soprattutto attraverso il soffio,
 inteso come ruah, spirito di vita, prāna,
 soffio vitale, nafas, respiro di Allah,
 e il vento, spesso considerato
 messaggero degli dei, Spirito di Dio.

Da sempre l'uomo prega con
 lo sguardo al cielo; la più popolare
 preghiera del mondo è rivolta
 al "Padre nostro che è nei Cieli"
 e un'altra preghiera della tribù
 africana degli Ewe recita:
 "Dove è il Cielo, lì è anche Dio".

